Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

Area 6 - Politiche Sociali ed Educative

DETERMINAZIONE

n. 372/2026 del 27/11/2026

OGGETTO: D.G.C. n. 293/2026 DEL 20/11/2026 – AVVIO DEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D.LGS. 117/2017 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "RUVO SOLIDALE GENERA BELLEZZA – RUVO CITTÀ DELLA MEDIAZIONE" – Approvazione Avviso Pubblico di co-progettazione e relativa modulistica

In data 27 novembre 2026 nella Residenza Municipale

LA DIRETTRICE DELL'AREA

Angelamaria D'Amato

PREMESSO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 24/06/2026, l'Amministrazione Comunale ha:

· avviato il percorso di co-programmazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, nell'ambito del programma "Ruvo Solidale genera bellezza – Ruvo città della mediazione", volto alla definizione condivisa dei bisogni emergenti del territorio, delle priorità e strategie di intervento, delle risorse disponibili e delle linee strategiche per la costruzione della "Città della mediazione";

· individuato quali ambiti prioritari e macro-temi di discussione dei tavoli di co-programmazione:

(1) mediazione scolastica, contrasto alla povertà educativa e al bullismo, prevenzione del disagio giovanile;

(2) mediazione sociale e dei conflitti, mediazione interculturale, mediazione intergenerazionale e di vicinato nei contesti urbani, attivazione delle comunità educanti;

(3) mediazione penale e pratiche di giustizia riparativa;

· demandato alla Responsabile dell'Area 6 – Politiche Sociali ed Educative l'adozione di tutti gli atti necessari e, in particolare, la predisposizione dell'Avviso pubblico di co-programmazione, l'organizzazione dei tavoli di lavoro e degli strumenti partecipativi, nonché la redazione del documento finale di esito della co-programmazione;

PRESO ATTO che con D.D. n. 221/2026 del 07/08/2026, la Direttrice dell'Area 6 – Politiche Sociali ed Educative ha approvato l'Avviso pubblico di co-programmazione con relativa modulistica, invitando gli Enti del Terzo Settore e tutti i soggetti interessati a presentare la propria manifestazione di interesse a partecipare ai tavoli di co-programmazione, secondo le modalità indicate nell'Avviso;

PRESO ATTO, altresì, che il percorso di co-programmazione si è svolto secondo le modalità previste con l'insediamento dei Tavoli Tecnici Partecipati articolati sui tre macro-temi individuati e si è concluso con l'elaborazione del Documento Finale di Co-programmazione;

PRESO ATTO ancora che con D.G.C. 293/2026/2026 del 20.11.2026:

- è stato approvato il documento finale di co-programmazione, quale atto di indirizzo e programmazione strategica contenente l'analisi dei bisogni, gli obiettivi condivisi, gli interventi e le attività, le risorse e le proposte emerse;
- si è dato avvio alla fase della co-progettazione prevista dall'art. 55, art.3 del D.Lgs. 117/2017, quale fase successiva al procedimento di co-programmazione concluso nell'ambito della procedura di amministrazione condivisa attraverso cui la Pubblica Amministrazione e gli enti del Terzo Settore attivano forme di collaborazione, nell'ambito dei tre macro-temi individuati ed in coerenza con le linee strategiche e i bisogni rilevati e dettagliati nel Documento Finale;
- sono stati destinati compressivamente 64.000,00 € da utilizzarsi per l'avvio della Co-progettazione e l'affidamento a soggetti qualificati della realizzazione delle attività progettuali sperimentali e innovative facenti capo al Programma "Ruvo Solidale Genera Bellezza- Ruvo città della mediazione" ; altresì la spesa è da destinarsi per la copertura delle spese previste per le azioni progettuali nell'ambito del Progetto Europeo VITEM che vede il Comune di Ruvo di Puglia promotore di azioni di giustizia riparativa, pacificazione dei conflitti e mediazione sociale in collaborazione con altri partner europei;
- la Giunta Comunale ha demandato al Responsabile dell'Area 6 – Politiche Sociali ed Educative l'adozione di tutti gli atti necessari e, in particolare, la predisposizione dell'Avviso pubblico di co-progettazione, contenente gli obiettivi generali e specifici degli interventi, le aree di intervento, la durata del progetto, le caratteristiche essenziali dello stesso nonché i criteri e le modalità di partecipazione;

DATO ATTO specificatamente che della somma complessiva di **64.000,00 €,** la quota di **€ 44.000,00** è stata resa disponibile con D.G.C. n. 276/2026 del 11/11/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all'oggetto "Variazione n. 10 del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) – Esercizio finanziario 2026-2027-2028" , che recepisce le movimentazione finanziarie indicate nella D.C.C. n. 35/2026 "Variazione n.10 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.)". Pertanto la somma di 44.000,00€ applicata al Bilancio comunale - Av. Amm. 2025 parte disponibile - parte corrente - è

attualmente disponibile sul cap. 1835 denominato "Contributi ad associazioni operanti nel sociale-Av.Amm. P. Disponibile " pdcf. 1.04.04.01.001;

DATO ATTO che le ulteriori **20.000,00€**, della complessiva quota di 64.000,00€, sono da indirizzare- come previsto da DGC 293/2026- per le azioni progettuali innovative e di maggiore rilievo e sostenibilità che si realizzeranno nell'ambito del **Programma "Ruvo Solidale Genera Bellezza- Ruvo città della mediazione" a** valere sul Bilancio 2027 con prenotazione della spesa sull'esercizio 2027 - da effettuarsi con successivo atto- sui capitoli di spesa n 340600 denominato "Contributi ad associazioni operanti nel sociale" pdcf. 1.04.04.001 e n. 340900 denominato "Sostegno ad attività di promozione sociale e solidarietà" pdcf. 1.04.04.001 per €10.000,00 cadauno;

RITENUTO pertanto di dover utilizzare per l'avvio del procedimento di co-progettazione nell'ambito del **Programma "Ruvo Solidale Genera Bellezza- Ruvo città della mediazione" la somma complessiva di €62.500,00** , riservando gli ulteriori **€ 1.500,00 per la realizzazione delle attività progettuali nell'ambito del Progetto Europeo VITEM**, che vede il Comune di Ruvo di Puglia promotore di azioni di giustizia riparativa, pacificazione dei conflitti e mediazione sociale in collaborazione con altri partner europei;

RITENUTO altresì che la somma di € 1.500,00 da destinarsi -con successivo atto -al Progetto VITEM è da applicarsi al cap. 1835 denominato "Contributi ad associazioni operanti nel sociale-Av.Amm. P. Disponibile " pdcf. 1.04.04.01.001 disponibile a seguito di D.G.C. n. 276/2026 del 11/11/2026 , dichiarata immediatamente eseguibile, avente all'oggetto "Variazione n. 10 del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) – Esercizio finanziario 2026-2027- 2028" ;

CONSIDERATO CHE

- la co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. 117/2017, è la metodologia mediante la quale, anche a seguito degli esiti delle attività di co-programmazione, le amministrazioni pubbliche e gli enti del Terzo Settore attivano forme di collaborazione e di amministrazione condivisa, finalizzate alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento volti a soddisfare bisogni definiti;
- la co-progettazione non è autonoma, ma costituisce fase successiva e attuativa della co-programmazione, e solo all'esito della fase progettuale dei singoli servizi o interventi si può procedere alla realizzazione degli stessi;
- la co-progettazione si configura come una delle metodologie ordinariamente utilizzabili per l'attivazione di rapporti di collaborazione con gli enti del Terzo Settore, come riconosciuto dalle Linee Guida ministeriali approvate con D.M. n. 72 del 31 marzo 2021;
- le Linee Guida ANAC n. 17, approvate con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022, hanno chiarito che la co-programmazione e la co-progettazione disciplinate dal Codice del Terzo Settore sono estranee all'ambito di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici, trovando applicazione la L. n. 241/1990 e le norme in materia di pubblicità previste dalla L. n. 33/2013;
- la L.R. Puglia n. 11 dell'11 luglio 2025, recante "Disciplina in materia di promozione dell'attività degli Enti del Terzo Settore", ha inteso riconoscere il ruolo degli ETS come soggetti attivi nello svolgimento di attività di interesse generale e nella costruzione di politiche pubbliche, definendo strumenti, principi e procedure per la co-programmazione e la co-progettazione;
- la medesima Legge Regionale, all'art. 8, disciplina la co-progettazione quale strumento di partenariato con gli ETS, prevedendo che la stessa possa avere ad oggetto più attività di interesse generale e possa essere finalizzata alla valorizzazione, anche sociale, dei beni e degli immobili pubblici;
- in applicazione dei principi di effettività e di efficacia, l'attività di co-progettazione è svolta periodicamente, al fine di aggiornare il quadro istruttorio di riferimento e gli interventi oggetto di rapporto collaborativo con gli ETS;

RILEVATO CHE

- il Documento Finale di Co-programmazione ha fatto emergere la necessità di addivenire a una fase di co-progettazione per la definizione e la realizzazione di specifici interventi nell'ambito dei tre macro-temi individuati, in coerenza con le linee strategiche e i bisogni rilevati;
- gli Enti del Terzo Settore e gli altri soggetti della comunità locale che hanno partecipato ai Tavoli di Co-programmazione hanno manifestato il proprio interesse a proseguire il percorso attraverso la fase di co-progettazione, apportando risorse materiali, immateriali ed economiche per la realizzazione dei progetti;
- l'Amministrazione Comunale, in qualità di titolare delle scelte, detiene il compito di predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, definire le aree di intervento, stabilire la durata del progetto e individuarne le caratteristiche essenziali;
- appare pertanto necessario e opportuno avviare il percorso di co-progettazione con i soggetti che hanno manifestato interesse, dando seguito agli esiti della co-programmazione e in attuazione degli indirizzi già espressi dalla Giunta Comunale;
- in esecuzione degli indirizzi impartiti con la citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 293/2026, questa Area ha provveduto alla predisposizione dell'Avviso pubblico di co-progettazione unitamente alla relativa modulistica, finalizzati a:
  - rendere nota alla generalità degli Enti del Terzo Settore e degli altri soggetti della comunità locale l'avvio del percorso di co-progettazione;
  - disciplinare le finalità, gli obiettivi generali e specifici, le aree di intervento, la durata del progetto, le caratteristiche essenziali dello stesso, i soggetti destinatari, i criteri e le modalità di partecipazione;
  - definire la tempistica indicativa delle attività e le modalità di restituzione e pubblicizzazione degli esiti del percorso di co-progettazione;
- l'Avviso pubblico, così come predisposto, risulta coerente con gli indirizzi e gli ambiti tematici individuati dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 293/2026 e con i principi di trasparenza, imparzialità e massima partecipazione che informano gli istituti di amministrazione condivisa di cui al D.Lgs. 117/2017;

RITENUTO per le motivazioni esposte, di dover dare attuazione a quanto disposto dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 293/2026 del 20/11/2026 e di dover procedere, per l'effetto, all'approvazione e alla pubblicazione dell'Avviso pubblico di co-progettazione e della relativa modulistica, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

VISTO lo schema di Avviso Pubblico di co-progettazione (Allegato A) e i relativi allegati (Allegato B – Istanza di partecipazione; Allegato C – Scheda progettuale preliminare; Allegato D – Informativa privacy), predisposti dall'Ufficio competente e allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che con successive determinazione di questa Area si procederà all'impegno e liquidazione delle somme complessive destinate alle progettualità de quo, a seguito dell'individuazione dei soggetti che saranno selezionati tra quelli che hanno manifestato il proprio interesse a partecipare al percorso di co-progettazione;

ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione della Repubblica Italiana, che sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali) e, in particolare, gli artt. 107 e 109 in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art. 147-bis in materia di controllo di regolarità amministrativa e l'art. 134, comma 4, in materia di eseguibilità;

- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" e, in particolare, gli artt. 4, 5, 16, 55, 56, 71, comma 3, e 89, comma 17; · il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore";
- le Linee Guida ANAC n. 17 in materia di affidamento di servizi sociali, approvate con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici e, in particolare, gli artt. 6, 8, 19, 127, 128, 129 e 134, comma 2, in materia di contratti gratuiti e forme speciali di partenariato per i beni culturali;
- la Direttiva 2014/24/UE, in particolare il considerando n. 114, e la Direttiva 2014/23/UE, art. 19, in materia di servizi sociali e servizi alla persona;
- la Legge Regionale Puglia 11 luglio 2025, n. 11 "Disciplina in materia di promozione dell'attività degli Enti del Terzo Settore", con particolare riferimento agli artt. 7 e 8; · la Legge Regionale Puglia 5 luglio 2016, n. 17, in materia di riconoscimento e sostegno della funzione socio-educativa delle attività di oratorio;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001, art. 7, in materia di istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali;
- la L. n. 241/1990, in particolare gli artt. 11 e 12, e la L. n. 33/2013; · lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;
- la L.R. n. 10/2014;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi di questo Ente;

VISTO il Decreto Sindacale n. 8 del 26/01/2026 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione per la direzione dell'Area 6 – Politiche Sociali ed Educative;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. **DI CONSIDERARE** le premesse parti integranti e sostanziali della presente determinazione, di cui ne costituiscono il primo punto;
2. **DI APPROVARE,** in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 293 del 20//11/2026, l'Avviso pubblico di co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. 117/2017, nell'ambito del programma "Ruvo Solidale genera bellezza – Ruvo città della mediazione" (Allegato "A"), unitamente al relativo schema di istanza di partecipazione (Allegato "B"), alla scheda progettuale preliminare(Allegato "C") e all'informativa privacy (Allegato "D"), quali parti integranti e sostanziali del presente atto; finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili a co-progettare e realizzare interventi nell'ambito del programma "Ruvo Solidale genera bellezza – Ruvo città della mediazione".
3. **DI STABILIRE** che l'Avviso pubblico resterà aperto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento e fino alle ore 10.00 del 09/12/2026, termine entro il quale gli Enti del Terzo Settore e gli altri soggetti interessati potranno presentare la propria manifestazione di interesse a partecipare al percorso di co-progettazione, secondo le modalità indicate nell'Avviso medesimo;
4. **DI DARE ATTO** che la dotazione finanziaria messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale- giusta D.G.C. 293/2026- a titolo di contributo/rimborso spese ammonta complessivamente ad **€ 62.500,00**, suddivisa nelle seguenti linee di intervento:
   - **Linea A – Contrasto alla povertà educativa: € 20.000 ;**

- **Linea B – Comunità educanti: € 26.500;**
- **Linea C – Mediazione e giustizia riparativa: € 16.000.**

5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale, in coerenza con quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 293/2026, trattandosi di percorso partecipativo a titolo gratuito;
6. **DI DARE ATTO** altresì che il percorso di co-progettazione oggetto del presente atto non costituisce procedura di affidamento e non comporta l'assegnazione di vantaggi economici in favore dei soggetti partecipanti, restando la fase di realizzazione degli interventi oggetto di successivi e separati provvedimenti;
7. **DI ACCERTARE,** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte della scrivente quale Direttrice di Area;
8. **DI DARE ATTO** che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il presente provvedimento di per sé non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
9. **DI ATTESTARE, c**on la sottoscrizione del presente atto, che ai sensi e per gli effetti della Legge 6/12/2012, n. 190, dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, del D.P.R. 16/04/2013, n. 62, di approvazione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ruvo di Puglia e del vigente PTPCT nonché di altre vigenti disposizioni di legge in materia di conflitti di interessi, che:
   - non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi alle Direttrici/Direttori di Area, ai dipendenti e ai Responsabili di procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
   - di conseguenza, non sussistono con i soggetti interessati legami di parentela o affinità sino al quarto grado, legami stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale, legami professionali, legami societari, legami associativi, legami politici, legami di diversa natura;
10. **DI DARE ATTO** che la responsabile del procedimento è la Funzionaria Assistente Sociale dell'Area 6 – Politiche Sociali ed Educative del Comune di Ruvo di Puglia, Dott.ssa Angela Spinelli, fatta salva diversa determinazione in sede di avvio del procedimento;
11. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e pertanto sarà pubblicato nell'apposita sotto-sezione;
12. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento e dell'Avviso Pubblico all'Albo Pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" del sito istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia per 15 giorni consecutivi.

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Angelamaria D'Amato
Direttrice di Area 6 - Politiche Sociali ed Educative

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitmente richiamati.